

S.P.Q.R.



COMUNE DI ROMA  
DIPARTIMENTO VI

Politiche della Programmazione e  
Pianificazione del Territorio - Roma Capitale  
U.O. N.7 - Ufficio Speciale Condono Edilizio  
U.C./MRF



ORDINE DI SERVIZIO N° 551 DEL 8.7.03

Premesso che la Delibera n.206/97, All. A, prevedeva che nel caso di abusi ricadenti in zona N di PRG che presentassero almeno due delle caratteristiche di cui al medesimo allegato stessa Delibera venisse richiesto il preventivo parere del Dip. X con successivo invio delle istanze di sanatoria all'esame della Commissione Edilizia; Che tale procedura è stata seguita in conformità del vecchio PRG;

Che tuttavia nel nuovo PRG adottato con Delibera C.C. n.33 in data 19/20.03.2003 è prevista la riclassificazione di molte zone N trasformate dallo strumento urbanistico in zone preordinate all'edificazione;

Che anche in ottemperanza alla Sentenza in Adunanza Plenaria C.d.S n.20/99, la quale stabilisce che il regime vincolistico debba essere valutato al momento del rilascio del provvedimento di sanatoria, si rende necessario procedere ad una rinnovata valutazione degli abusi ricadenti nelle ex zone N come oggi riclassificate;

Che in tal senso anche l'interpretazione della Circolare n.2241/95/UL del M.M.L.L.P.P. la quale stabilisce al p.7.6 che: "....(omissis)....Il recupero di opere abusive in contrasto con vincoli di inedificabilità deve considerarsi inammissibile tutte le volte che il vincolo medesimo è posto da leggi statali o regionali; è, invece, da ritenersi consentito quando esso è previsto dal piano regolatore e venga rimosso con una variante di recupero. Solo in questa ultima ipotesi il comune può disporre, modificandolo o eliminandolo, del vincolo preesistente, emanazione della sua volontà ....(omissis)....";

Che tale interpretazione, prevista nei casi di inedificabilità assoluta, possa a maggior ragione essere invocata nei casi di specie

SI DISPONE

Che la procedura di cui alla Delibera 206/97 non venga seguita nei casi di abusi che, insistano in zone che in base all'attuale PRG siano state trasformate da zone N in zone urbanistiche preordinate all'edificazione.

IL DIRETTORE  
Ing. Riccardo Letanni